

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: [D. Lgs. 19 aprile 2016 e s.m.i. art. 21. – D. M. Infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018 – Approvazione del programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi.]

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili dell'Area Controllo di Gestione e dell'Area Contabilità Bilancio e Finanza, circa la copertura economico/finanziaria del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 comma 1 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 7 del D.M. Infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi dell'ASUR, come risultante dalle schede che si allegano al presente documento per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il suddetto programma è coerente con il bilancio pluriennale di previsione 2018/2020 – annualità 2019, come approvato con provvedimento n. 754 del 28.12.2018 e per la parte relativa ai beni di investimento alla DGRM n. 1779 del 27.12.2018;
3. Di dare atto che la programmazione potrà subire variazioni, in diminuzione o in aumento nel corso dell'anno, previa adozione di apposito atto di modifica del programma, così come potrà essere oggetto di modifica per il sorgere di nuove necessità;
4. Di dare mandato al referente della programmazione, individuato con determina ASUR/DG n. 452 del 01/08/2019, di provvedere alla pubblicazione del suddetto programma biennale sui siti di cui all'articolo 21 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa, trattandosi di mero atto programmatico.
6. Di prevedere quindi che l'impegno di spesa sia assunto nell'atto di indizione di ogni singola procedura, coerentemente con il budget assegnato;
7. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 6 L.R. n. 36/2013;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
9. Di dare atto, ai fini della repertoriazione della presente determina nel sistema AttiWeb, che la stessa rientra nella categoria "Altre tipologie".

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Federico Cigliucci)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Nadia Corti)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Marini)

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 2 allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA DIPARTIMENTALE ACQUISTI E LOGISTICA ASUR

Normativa e atti di riferimento

- D. LGS. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.
- D.M. Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018

L'art. 21, comma 1 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. dispone che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ..., nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*.

Il comma 6 dell'articolo 21 dispone che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.”*

Il comma 7 del già citato articolo 21 dispone che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*.

Il comma 8 del medesimo articolo 21 stabilisce, altresì, che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”.

In data 9/3/2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57 il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 avente ad oggetto *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale*

per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", completando, di fatto, il quadro normativo attuativo per quanto riguarda la fase di programmazione di beni e servizi.

Il sopra citato decreto all'articolo 6 prevede, tra l'altro, che:

- le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti adottano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto stesso;
- le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- per gli acquisti in questione, nel programma biennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;
- il programma biennale contiene altresì i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale.
- per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica.
- le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.
- il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Il comma 9 del citato D.M. stabilisce, infine, che lo stesso "si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture".

Con determina ASUR/DG n. 452/2018 del 1/8/2018 è stato individuato, nel Direttore dell'Area dipartimentale acquisti e logistica, il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti e forniture dell'ASUR al fine di avviare il percorso per la redazione nei termini di legge della programmazione biennale di forniture e servizi per tutta l'ASUR.

Con nota prot. 22188 del 1/8/2018 la determina n. 452/2018 è stata notificata, dal referente della programmazione, ai direttori di Area Vasta.

Con nota prot. 22196 del 1/8/2019 il referente della programmazione ha richiesto ai direttori di Area Dipartimentale di trasmettere le proposte di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 €.

Ad esito dell'istruttoria come sopra condotta, sono state quindi acquisiti dalle Aree Dipartimentali e dai Direttori di struttura complessa delle unità operative di supporto di area vasta le relative proposte, confluite nei modelli di schede approvate con D.M. 16 gennaio 2018, che si allegano al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto MIT n.14 del 16.01.2018, la programmazione biennale va adottata entro tre mesi dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente.

La programmazione è adottata coerentemente con il Bilancio pluriennale di previsione 2018 – 2020 – annualità 2019 adottato con provvedimento del Direttore Generale n.754 del 28.12.2018.

Nella programmazione sono stati inseriti inoltre, su indicazione della Direzione Generale, le procedure di gara relative all'acquisizione di beni di investimento finanziati con contributi finalizzati e con le risorse assegnate dalla DGRM n. 1779 del 27.12.2018.

Stante la provvisorietà delle risorse assegnate, la programmazione potrà subire variazioni, in diminuzione o in aumento nel corso dell'anno, previa adozione di apposito atto di modifica del programma, così come potrà essere oggetto di modifica per il sorgere di nuove necessità.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone l'adozione di apposito provvedimento con il quale si disponga di:

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 comma 1 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 7 del D.M. Infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, il programma biennale 2019-2020 degli acquisiti di beni e servizi dell'ASUR, come risultante dalle schede che si allegano al presente documento per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il suddetto programma è coerente con il bilancio pluriennale di previsione 2018/2020 – annualità 2019, come approvato con provvedimento n. 754 del 28.12.2018 e per la parte relativa ai beni di investimento alla DGRM n. 1779 del 27.12.2018;
3. Di dare atto che la programmazione potrà subire variazioni, in diminuzione o in aumento nel corso dell'anno, previa adozione di apposito atto di modifica del programma, così come potrà essere oggetto di modifica per il sorgere di nuove necessità;
4. Di dare mandato al referente della programmazione, individuato con determina ASUR/DG n. 452 del 01/08/2019, di provvedere alla pubblicazione del suddetto programma biennale sui siti di cui all'articolo 21 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa, trattandosi di mero atto programmatico.

6. Di prevedere quindi che l'impegno di spesa sia assunto nell'atto di indizione di ogni singola procedura, coerentemente con il budget assegnato;
7. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 6 L.R. n. 36/2013;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
9. Di dare atto, ai fini della repertoriazione della presente determina nel sistema AttiWeb, che la stessa rientra nella categoria "Altre tipologie".

AREA DIPARTIMENTALE
ACQUISTI E LOGISTICA

Matteo Biraschi

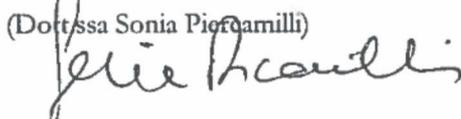


Per il parere infrascritto:

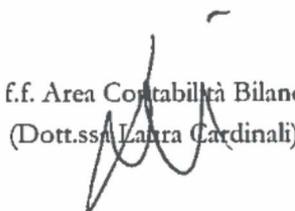
AREA CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa per l'ASUR.

Il Direttore Area Controllo di Gestione
(Dott.ssa Sonia Pirocamilli)



Il Direttore f.f. Area Contabilità Bilancio e Finanza
(Dott.ssa Laura Cardinali)



- ALLEGATI -

- Scheda A
- Scheda B